



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 29/07/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis”

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del progetto di variante ad “Impianto di recupero e stoccaggio rifiuti speciali” sito in Comune di San Cesario di Lecce, alla Via Scomunicata n.9, proposto da ECOMET S.r.l., in quanto lo stesso non comporta effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

a) i rifiuti ammissibili in impianto saranno quelli contraddistinti dalle tipologie CER sotto elencate:

TIPOLOGIA CER T/anno Operazioni
di Recupero

100210 scaglie di laminazione 7 R4, R13

120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi 1.500 R4, R13

120102 polveri e particolati di materiali ferrosi 20 R4, R13

120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi 50 R4, R13

120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi 100 R4, R13

130109* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati 1,5 R13

130110* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati 1,5 R13

130111* oli sintetici per circuiti idraulici 1,5 R13

130112* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili 1,5 R13

130113* altri oli per circuiti idraulici 1,5 R13

130506* oli prodotti dalla separazione olio/acqua 1,5 R13

130802* altre emulsioni 1,5 R13

130899* rifiuti non specificati altrimenti 1,5 R13

150104 imballaggi metallici 15 R4, R13

150106 imballaggi in materiali misti 10 R4, R13

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; 10 R13

150202* assorbenti, materiali filtranti, (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; 1 R13

160103 pneumatici fuori uso 350 R4, R13

160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose 10.000 R4, R13

160107* filtri dell'olio 5 R13

160108* componenti contenenti mercurio 10 R13

160109* componenti contenenti PCB 10 R13

160111* pastiglie per freni, contenenti amianto 10 R13

160112 pastiglie per freni, diverse da quelli di cui alla voce 160111 100 R13

160113* liquidi per freni 1,5 R13

160115 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 1,5 R13

160116 serbatoi per gas liquidi 500 R4, R13

160117 metalli ferrosi; 5.000 R4, R13

160118 metalli non ferrosi 300 R4, R13

160119 plastica 100 R4, R13

160120 vetro 100 R4, R13

160122 componenti non specificati altrimenti 20 R4, R13

160210* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate diverse da quelle di cui alla voce 160209 10 R13

160211* apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi, HCFC, HFC; 50 R13

160213* apparecchiature fuori uso contenenti CFC 25 R13

160214 apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213 125 R4, R13

160216 componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelle di cui al codice 160215* 10 R13

160601* batterie al piombo 700 R13

160801 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino. 10 R13

160802* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi 10 R13

160803 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti 10 R13

160805* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico 10 R13

160807* catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose 10 R13

170401 rame, bronzo, ottone 800 R4, R13

170402 alluminio 1.500 R4, R13

170403 piombo 50 R4, R13

170404 zinco 50 R4, R13

170405 ferro e acciaio 17.000 R4, R13

170406 stagno 50 R4, R13

170407 metalli misti 300 R4, R13

170411 cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 100 R4, R13

191001 rifiuti di ferro e acciaio 10 R4, R13

191002 rifiuti di metalli non ferrosi 50 R4, R13

191202 metalli ferrosi 150 R4, R13

191203 metalli non ferrosi 50 R4, R13

200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio 10 R13

200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi 10 R13

200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 200123 contenenti componenti pericolosi 10 R13

200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 100 R13

200140 metallo 250 R4, R13

200307 rifiuti ingombranti 15 R13

b) la potenzialità complessiva di recupero (R4 e R13) per i rifiuti non pericolosi sarà pari a 26.160 t/anno, che, assumendo una media di 300 giorni lavorativi annui, corrisponde ad una potenzialità giornaliera di 87.2 t;

c) la potenzialità complessiva di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi è pari a 204,5 t/anno, corrisponde ad una potenzialità giornaliera di 0,68 t;

d) la capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti non pericolosi, da collocare sui settori "B" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010) non eccederà le 1.800 tonnellate, ripartite fra settori di messa in riserva "A" (1.350 t) e settori di conferimento "C" (450 t);

e) la capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti pericolosi, da collocare sui settori "D" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010), non eccederà le 50 tonnellate;

f) preliminarmente all'adeguamento dell'autorizzazione il richiedente dovrà indicare i codici che rientreranno nelle operazioni di miscelazione (R12) effettuate in fase di riduzione volumetrica e stoccaggio dei rifiuti, il codice attribuito al rifiuto finale e la sua destinazione (recupero e/o smaltimento);

g) i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;

h) i contenitori e/o serbatoi di rifiuti liquidi dovranno essere collocati all'interno di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e dotato di adeguato sistema di svuotamento;

i) lo stoccaggio delle materie seconde/materiali in uscita, da collocare sui settori "B" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010), non eccederà le 1.900 t;

j) le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di messa in riserva, settore di stoccaggio del

prodotto lavorato) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;

k) nell'ipotesi di cessazione dell'attività o di dismissione dell'impianto, al fine di ripristinare e/o riconversione del sito, verrà dato corso alla procedura descritta all'All.7 - Piano di ripristino ambientale (giugno 2010), ferme restando le disposizioni normative vigenti alla data della cessazione/dismissione;

l) sarà posto in essere, coerentemente con quanto descritto all'All.05 - Piano di monitoraggio ambientale (giugno 2010), il monitoraggio delle immissioni di rumore, con frequenza annuale, e delle acque di falda, con frequenza semestrale; gli esiti di detti controlli saranno trasmessi, oltre che al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;

- di fissare in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale la struttura competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date;

- di comunicare il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di San Cesario di Lecce;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:

- ECOMET S.r.l., Via Scomunicata n.9 - San Cesario di Lecce;
- Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini
